

Supporto psicologico nei reparti: l'Asp di Agrigento assume 8 professioniste



Sono state formalmente presentate, questa mattina, nel corso di un incontro nella sala riunioni del "san Giovanni di Dio" di Agrigento, le linee di attività ospedaliera delle psicologhe borsiste recentemente incaricate dall'Asp nell'ambito del

progetto "supporto psicologico nei reparti ad alta criticità".

Le otto professioniste svolgono la loro azione presso gli ospedali di Agrigento, Sciacca e Canicattì all'interno delle unità operative di oncologia, hospice, cardiologia, ginecologia, fisioterapia ed area di emergenza. La loro presenza in corsia si aggiunge a quella di altri quaranta psicologi che prestano servizio presso diverse sedi territoriali distribuite su tutto il territorio aziendale.

L'Azienda sanitaria provinciale di Agrigento li ha assunti, per la durata di un anno, grazie ai cosiddetti P.A.F.V. cioè dei progetti aziendali con fondi vincolati resi disponibili dall'adozione, da parte dell'Assessorato regionale alla salute, delle schede progettuali relative all'attuazione di specifiche linee del PSN.

Ai professionisti, tutti di alto profilo, viene conferita una borsa di studio di 15.600 euro ciascuna per una somma complessiva, già impegnata, di 748.800 euro.

All'incontro di presentazione, presieduto dal direttore sanitario Asp, Silvio Lo Bosco, hanno preso parte il direttore della Struttura amministrativa dello Stabilimento ospedaliero di Agrigento, Salvatore Iacolino, il direttore sanitario di presidio, Antonello Seminerio, e la responsabile del Servizio di psicologia, Valeria Marchica.



"In qualsiasi condizione in cui sussistano delle difficoltà di approccio globale al paziente - afferma il professor Silvio Lo Bosco - il supporto psicologico appare ineludibile oltre che prezioso nell'integrare il trattamento terapeutico e nel migliorare gli esiti di cura".

MANGIACAVALLO REPLICA: "IL POLITICO SONO IO, FICARRA AMMINISTRATORE NOMINATO"

Davvero singolare lo scontro tra il deputato Matteo Mangiacavallo e il manager dell'Asp agrigentina Lucio Antonio Ficarra che ieri aveva a mezzo stampa accusato il parlamentare regionale di avercela con lui solo perchè in seguito ad altri batti e ribatti, Ficarra si era rivolto all'autorità giudiziaria per querelarlo. Singolare, soprattutto perchè proprio il deputato grillino ricorda al manager di essere lui il politico e non viceversa: "Spiace constatare - scrive Mangiacavallo - che il direttore generale dell'ASP 1 di Agrigento - non abbia perso l'occasione, ancora una volta, per dismettere i panni dell'amministratore per vestire indebitamente quelli del politico"

"Il dott. Ficarra - aggiunge Mangiacavallo - dimenticando che il suo interlocutore è un deputato regionale che esercita il giusto diritto di controllo e critica politica dell'operato di un amministratore nominato dalla politica e pertanto compie le proprie azioni nell'interesse della collettività, ricerca esclusivamente lo scontro personale, al quale il sottoscritto non è interessato".

Mangiacavallo dopo le affermazioni di ieri del manager si dice anche lui pronto a rivolgersi all'autorità giudiziaria: "Ciascuno si assume la responsabilità di ciò che scrive - rileva Mangiacavallo - in questo caso c'è qualcosa che va oltre il semplice cattivo gusto a cui Ficarra ci ha purtroppo abituati".

Infine, il parlamentare grillino conclude: "Lo ringrazio poiché nell'eseguire una bella giravolta di parole per infangare invano il mio operato, non si è minimamente preoccupato di smentire i giornali che riportavano le voci della nomina del dottor Ignazio Galizia a primario del Pronto Soccorso di Sciacca. Il fratello del segretario particolare dell'On. Michele Cimino - conclude Mangiacavallo - non è (ancora) diventato primario e, forse, questa è davvero una notizia".

Attualità

GIOVANNI GALIZIA SCRIVE A RISOLUTO "DAL 2010 NON SONO PIÙ SEGRETARIO PARTICOLARE DELL'ON. CIMINO"

Condividi

Tweet

Martedì 17 Gennaio 2017

"Il mio rapporto con l'On.le Michele Cimino, quale suo segretario particolare, è cessato il settembre 2010". È questa la precisazione, contenuta in una richiesta di rettifica inviata alla nostra redazione da Giovanni Galizia. Ne prendiamo atto.

In un articolo pubblicato lo scorso 14 gennaio, dal titolo "Pronto soccorso senza primario, in lizza c'è anche il fratello del segretario di Cimino", avevamo parlato del dottor Ignazio Galizia ricordando, solo per dovere di cronaca, e a chiarimento di una specifica presa di posizione politica dell'On. Matteo Mangiacavallo, il suo legame parentale.

Supporto psicologico nei reparti ospedalieri ad alta criticità, presentate le linee di attività dell'Asp di Agrigento

gennaio 18th, 2017 | by [Redazione Scrivo Libero](#)



Sono state formalmente presentate questa mattina, nel corso di incontro svoltosi presso la sala riunioni del presidio ospedaliero "san Giovanni di Dio" di Agrigento, le linee di attività ospedaliera delle psicologhe borsiste recentemente incaricate dall'Asp nell'ambito del progetto "supporto psicologico nei reparti ad alta criticità".

Le otto professioniste svolgono la loro azione presso gli ospedali di Agrigento, Sciacca e Canicatti all'interno delle unità operative di oncologia, hospice, cardiologia, ginecologia, fisioterapia ed area di emergenza.

La loro presenza in corsia si aggiunge a quella di altri quaranta psicologi che prestano servizio presso diverse sedi territoriali distribuite su tutto il territorio aziendale. L'Azienda sanitaria provinciale di Agrigento li ha assunti, per la durata di un anno, grazie ai cosiddetti P.A.F.V. cioè dei progetti aziendali con fondi vincolati resi disponibili dall'adozione, da parte dell'Assessorato regionale alla salute, delle schede progettuali relative all'attuazione di specifiche linee del PSN. Ai professionisti, tutti di alto profilo, viene conferita una borsa di studio di importo pari a 15.600 euro cadauna per una somma complessiva, già impegnata, di 748.800 euro. All'incontro odierno di presentazione, presieduto dal direttore sanitario Asp, Silvio Lo Bosco, hanno preso parte il direttore della Struttura amministrativa dello Stabilimento ospedaliero di Agrigento, Salvatore Iacolino, il direttore sanitario di presidio, Antonello Seminerio, e la responsabile del Servizio di psicologia, Valeria Marchica.

"In qualsiasi condizione in cui sussistano delle difficoltà di approccio globale al paziente – afferma il professor Silvio Lo Bosco – il supporto psicologico appare ineludibile oltre che prezioso nell'integrare il trattamento terapeutico e nel migliorare gli esiti di cura".

Mangiacavallo (M5S) replica al direttore generale Asp Lucio Ficarra

Scritto da redazione Sicilialive24 ARCHIVIO ARTICOLI POLITICA
martedì, gennaio 17th, 2017

La replica del deputato regionale Matteo Mangiacavallo, capogruppo del M5S all'ARS, al comunicato stampa del 16/01/2017 del direttore generale dell'ASP Salvatore Lucio Ficarra

Palermo 17 gennaio 2017 – "Spiace constatare, in qualità di rappresentante delle Istituzioni regionali, che il direttore generale dell'ASP 1 di Agrigento, invece di risolvere i gravi problemi in cui versa il Pronto Soccorso di Sciacca, non abbia perso l'occasione, ancora una volta, per dismettere i panni dell'amministratore per vestire indebitamente quelli del politico, che non è, nel probabile tentativo di sviare l'opinione pubblica e giustificare i propri comportamenti". A dichiararlo è il deputato regionale M5S Matteo Mangiacavallo in risposta alle dichiarazioni rese alla stampa dal direttore generale dell'Asp agrigentina Salvatore Lucio Ficarra. "Il dott. Ficarra – aggiunge Mangiacavallo – dimenticando che il suo interlocutore è un deputato regionale che esercita il giusto diritto di controllo e critica politica dell'operato di un amministratore nominato dalla politica e pertanto compie le proprie azioni nell'interesse della collettività, ricerca esclusivamente lo scontro personale, al quale il sottoscritto non è interessato, alimentando bieche e gravissime insinuazioni, nonché offese gratuite, anziché basarsi su fatti concreti ed evidenti. Tuttavia, ciascuno si assume la responsabilità di ciò che scrive e, rilevando in questo caso qualcosa che va oltre il semplice cattivo gusto a cui Ficarra ci ha purtroppo abituati, di questo, siamo certi, saprà dare ampie giustificazioni dinanzi l'autorità giudiziaria. Lo ringrazio, infine, poiché nell'eseguire una bella giravolta di parole per infangare invano il mio operato, non si è minimamente preoccupato di smentire i giornali che riportavano le voci della nomina del dottor Ignazio Galizia a primario del Pronto Soccorso di Sciacca. Il fratello del segretario particolare dell'On. Michele Cimino – conclude Mangiacavallo – non è (ancora) diventato primario e, forse, questa è una davvero una notizia".

Ospedale. Mangiacavallo replica a Ficarra

Scritto da redazione **Prima Pagina** martedì, gennaio 17th, 2017

 Mi piace

 G+ 0

 Tweet

 Share



tele radio monte kronio

Non si è fatta attendere la replica del deputato regionale Matteo Mangiacavallo, capogruppo del M5S all'ARS, alle dichiarazioni del direttore generale dell'ASP Salvatore Lucio Ficarra. Lo scontro è ormai aperto e va anche oltre le questioni relative al pronto soccorso di Sciacca e al rinnovo dei contratti ai precari. Ficarra ha sostanzialmente legato alla querela da lui presentata l'atteggiamento particolarmente critico del parlamentare saccense e Mangiacavallo oggi ribatte annunciando a sua volta di voler querelare il manager.

Il dottore Ficarra , aggiunge, dimentica che il suo interlocutore è un deputato regionale che esercita il giusto diritto di controllo e critica politica nell'interesse della collettività e ricerca lo scontro personale con offese gratuite. Ciascuno si assume la responsabilità di ciò che scrive, continua Mangiacavallo per il quale il direttore generale dell'ASP, questa volta è andato oltre il cattivo gusto. Insomma annuncia una querela nei suoi confronti.

Nel merito dei rilievi posti, a cominciare dalla vicenda del pronto soccorso di Sciacca, l'esponente dei 5 Stelle evidenzia poi come il direttore Ficarra non abbia perso l'occasione, ancora una volta, per dismettere i panni dell'amministratore e vestire quelli del politico e nel farlo non si sia minimamente preoccupato di smentire le voci giornalistiche su quella che nelle scorse settimane riguardava la possibile nomina del dottor Ignazio Galizia, fratello del segretario dell'on Michele Cimino, a primario del Pronto Soccorso di Sciacca. L'unica buona notizia, aggiunge poi Mangiacavallo, è che non si è concretizzata.

Intanto la vicenda del rinnovo del contratto solo ai precari che avrebbero firmato un modulo prestampato di rinuncia ai propri diritti approda sul tavolo del ministro della salute Beatrice Lorenzin per una interrogazione presentata dalla parlamentare 5 Stelle Maria Lucia Lorefica. Al ministro è stato chiesto di avviare una ispezione per chiarire i contorni della vicenda.

Asp, al via il supporto psicologico nei reparti ospedalieri ad alta criticità

Redazione 17 gennaio 2017 18:480 Condivisioni

Sono state formalmente presentate questa mattina, nel corso di incontro all'ospedale "San Giovanni di Dio " di Agrigento, le linee di attività ospedaliera delle psicologhe borsiste recentemente incaricate dall'Asp nell'ambito del progetto **"supporto psicologico nei reparti ad alta criticità"**. Le otto professioniste **svolgono la loro azione presso gli ospedali di Agrigento, Sciacca e Canicattì** all'interno delle unità operative di oncologia, hospice, cardiologia, ginecologia, fisioterapia ed area di emergenza.

La loro presenza in corsia si aggiunge a quella di altri quaranta psicologi che prestano servizio presso diverse sedi territoriali distribuite su tutto il territorio aziendale.

L'azienda sanitaria provinciale di Agrigento li ha assunti, per la durata di un anno, grazie ai cosiddetti Pafv cioè dei progetti aziendali con fondi vincolati resi disponibili dall'adozione, da parte dell'Assessorato regionale alla salute, delle schede progettuali relative all'attuazione di specifiche linee del Psn. Ai professionisti, tutti di alto profilo, viene conferita una borsa di studio di importo pari a 15.600 euro cadauna per una somma complessiva, già impegnata, di 748.800 euro.

All'incontro odierno di presentazione, presieduto dal direttore sanitario Asp, Silvio Lo Bosco, hanno preso parte il direttore della Struttura amministrativa dello stabilimento ospedaliero di Agrigento, Salvatore Iacolino, il direttore sanitario di presidio, Antonello Seminerio, e la responsabile del **Servizio di psicologia, Valeria Marchica**.

"In qualsiasi condizione in cui sussistano delle difficoltà di approccio globale al paziente - afferma Silvio Lo Bosco - il supporto psicologico appare ineludibile oltre che prezioso nell'integrare il trattamento terapeutico e nel migliorare gli esiti di cura".

Supporto psicologico nei reparti ospedalieri ad alta criticità, presentate le linee di attività dell'Asp di Agrigento - AgrigentoWeb.it



Sono state formalmente presentate questa mattina, nel corso di incontro svoltosi presso la sala riunioni del presidio ospedaliero "san Giovanni di Dio " di Agrigento, le linee di attività ospedaliera delle psicologhe borsiste recentemente incaricate dall'Asp nell'ambito del progetto "supporto psicologico nei reparti ad alta criticità".

Le otto professioniste svolgono la loro azione presso gli ospedali di Agrigento, Sciacca e Canicatti all'interno delle unità operative di oncologia, hospice, cardiologia, ginecologia, fisioterapia ed area di emergenza. La loro presenza in corsia si aggiunge a quella di altri quaranta psicologi che prestano servizio presso diverse sedi territoriali distribuite su tutto il territorio aziendale.

L'Azienda sanitaria provinciale di Agrigento li ha assunti, per la durata di un anno, grazie ai cosiddetti P.A.F.V. cioè dei progetti aziendali con fondi vincolati resi disponibili dall'adozione, da parte dell'Assessorato regionale alla salute, delle schede progettuali relative all'attuazione di specifiche linee del PSN. Ai professionisti, tutti di alto profilo, viene conferita una borsa di studio di importo pari a 15.600 euro cadauna per una somma complessiva, già impegnata, di 748.800 euro. All'incontro odierno di presentazione, presieduto dal direttore sanitario Asp, Silvio Lo Bosco, hanno preso parte il direttore della Struttura amministrativa dello Stabilimento ospedaliero di Agrigento, Salvatore Iacolino, il direttore sanitario di presidio, Antonello Seminerio, e la responsabile del Servizio di psicologia, Valeria Marchica.

"In qualsiasi condizione in cui sussistano delle difficoltà di approccio globale al paziente – afferma il professor Silvio Lo Bosco – il supporto psicologico appare ineludibile oltre che prezioso nell'integrare il trattamento terapeutico e nel migliorare gli esiti di cura".

SCIACCA - CRONACA

I NAS AL PRONTO SOCCORSO DI SCIACCA



17/01/2017 13:50

Sono arrivati ieri mattina i Nas dei carabinieri, il reparto dell'Arma specializzato nelle antisofisticazioni. I militari dell'Arma stanno effettuando controlli in vari ospedali siciliani. Un giro ispettivo che la scorsa settimana ha interessato anche l'ospedale di Agrigento e che ha come finalità la verifica delle situazioni nei vari pronto soccorso siciliani.

I Nas sono arrivati a Sciacca ieri mattina e hanno effettuato le verifiche per individuare eventuali anomalie nelle procedure previste dalle leggi e inerenti, nello specifico, i reparti di emergenza-urgenza. I militari dell'Arma hanno impiegato alcune ore per effettuare le verifiche. Non sembrerebbe abbiamo riscontrato particolari irregolarità.

Ciò dimostra come il Pronto Soccorso dell'ospedale Giovanni Paolo II riesca ad assolvere le procedure normative nonostante il perenne stato di emergenze dovute alla mancanza di personale medico, infermieristico, alla mancanza di barelle e sedie a rotelle. Il personale medico al Pronto Soccorso è ancora di sette unità che devono garantire turni pesanti e far fronte alle numerosissime richieste di pazienti provenienti da tre province.

SCIACCA - CRONACA

OSPEDALE, ARRIVANO 8 SUPPORTI PSICOLOGICI NEI REPARTI AD ALTA CRITICITA'. IN SERVIZIO A SCIACCA, AGRIGENTO E CANICATTI'



17/01/2017 18:11

Arrivano i supporti psicologici nei reparti ospedalieri ad alta criticità. Sono otto le figure professionali che presteranno servizio negli ospedali di Sciacca, Agrigento e Canicatti, all'interno delle unità operative di oncologia, hospice, cardiologia, ginecologia, fisioterapia ed area di emergenza. La loro presenza in corsia si aggiunge a quella di altri quaranta psicologi che prestano servizio presso diverse

sedi territoriali distribuite su tutto il territorio aziendale.

Le linee di attività dell'Asp di Agrigento sono state formalmente presentate questa mattina, nel corso di incontro svoltosi presso la sala riunioni del presidio ospedaliero "san Giovanni di Dio " di Agrigento. Le borsiste sono state incaricate dall'Asp nell'ambito del progetto "supporto psicologico nei reparti ad alta criticità". Ai professionisti, tutti di alto profilo, viene conferita una borsa di studio di importo pari a 15.600 euro cadauna per una somma complessiva, già impegnata, di 748.800 euro.

L'Azienda sanitaria provinciale di Agrigento li ha assunti, per la durata di un anno, grazie ai cosiddetti P.A.F.V. cioè dei progetti aziendali con fondi vincolati resi disponibili dall'adozione, da parte dell'Assessorato regionale alla salute, delle schede progettuali relative all'attuazione di specifiche linee del PSN.

"In qualsiasi condizione in cui sussistano delle difficoltà di approccio globale al paziente - afferma il professor Silvio Lo Bosco - il supporto psicologico appare ineludibile oltre che prezioso nell'integrare il trattamento terapeutico e nel migliorare gli esiti di cura".